GALLERIA
LOSANO
Associazione
Arte e Cultura

Via Savoia, 33 - PINEROLO (TO) - Tel/Fax +39 0121.74.059 - e-mail: gallerialosano@libero.it

Galleria LOSANO A.A.e C.

Francesco Maiolo - Un tempo immaginario

Francesco Maiolo

Francesco Maiolo

Un tempo immaginario

GALLERIA
LOSANO
Associazione
Arte e Cultura

Via Savoia, 33 - PINEROLO (TO)
Tel/Fax +39 0121.74.059
e-mail: gallerialosano@libero.it

Francesco Maiolo
Un tempo immaginario

Galleria Losano Associazione Arte e Cultura
10 marzo - 15 aprile 2007

Testo di presentazione
Tonino Rivolo

Allestimento e progetto grafico
Galleria Losano Associazione Arte e Cultura

Fotografie
Tecnofoto - Piossasco

Stampa
Graph Art - Manta (CN)

In copertina:
"Inverno alla cascina Tassone"
olio su tavola 60 x 70 - 2006

Pinerolo, Piazza V. Veneto
olio su tavola, cm. 27x35 - 2006

Pinerolo, il Duomo
olio su tavola, cm. 27x35 - 2006

Un tempo immaginario

Non c'è fretta nel mondo dipinto di Francesco Maiolo. La vita delle persone e della natura nei suoi quadri scorre lenta. Non per pigrizia o per noia, ma per assaporare il gusto pieno dei gesti e dei riti.
I movimenti sono composti, i dialoghi garbati, le attese pazienti, i passi misurati e le gioie contenute. Ritmi compassati, ma non da perdigiorno o da sfaccendati. Gli individui che affollano quei paesaggi urbani o agresti sono sempre operosi e indaffarati. Intenti a lavorare, a raggiungere qualcuno o assorbiti dal fitto dialogare.
Vite piene ed intense quelle dei suoi personaggi, come lo è la natura e l'ambiente che li circonda. Gli uni e gli altri resi complici, in una sintonia cromatica che la pittura esalta e che le stagioni amplificano.
Città e contado si rivelano accomunati dal progresso che non c'è, dall'assenza ostinata e quasi surreale delle macchine da trasporto o da lavoro.
"Detesto le automobili perché disturbano il paesaggio, così come detesto i trattori perché feriscono e sviscerano la terra" dice Francesco Maiolo per spiegare la loro totale inesistenza nei suoi quadri.
Così la modernità è messa al bando e la pittura diventa evasione. Un luogo rifugio dove tornare bambini, ritrovare le proprie origini, vivere in un alone di fiaba, celebrare l'età dell'innocenza, cullarsi nell'irrealtà, ripensare il mondo scaldandosi al fuoco caldo dei buoni sentimenti.
L'inganno piace perché è consapevole. E le tele di Maiolo aiutano in questo cammino a ritroso, alla ricerca del bel tempo perduto o di quello mai realmente vissuto. In cui la natura era sempre palpitante e rigogliosa, anche sotto una fitta nevicata; generosa e succosa in estate; promettente e frizzante in primavera; appagata e riposante in autunno.
Paesaggi, uomini e cose descritti a pennello con colori a volte improbabili o eccessivi, ma di impatto immediato ed avvolgente. Con meticolosità di tratto e ricerca accurata ed accanita dei particolari. Perché anche il sogno deve ancorarsi ad un luogo verosimile per svelare appieno la sua finzione.
Forse, per un verso, si potrebbe spiegare proprio in questo modo la scelta dell'artista piossaschese di tornare ad esporre alla Losano con una mostra dedicata. Alla città di Pinerolo e ai suoi spazi iconografici.
Alla cattedrale di S. Donato, alla cavallerizza Caprilli, al palazzo del Senato, alle piazze Fontana e Cavour, a S. Maurizio e al santuario di Madonna delle Grazie. Fino al castello di Osasco e al "casello 30" con alle spalle Monte Oliveto.
E perché l'inganno sia dichiarato e credibile, Maiolo si diverte a cambiare non soltanto le figure che animano quegli spazi, collocandole in un tempo immaginario, ma corregge addirittura alcuni riferimenti visivi. Mette il monumento al cavallo di fronte alla Caprilli e varia la direzione del treno alle porte di Pinerolo.
A lui interessa di più la mappa interiore dell'anima e delle emozioni, che quella esteriore dei luoghi e dei profili che li rendono inconfondibili.

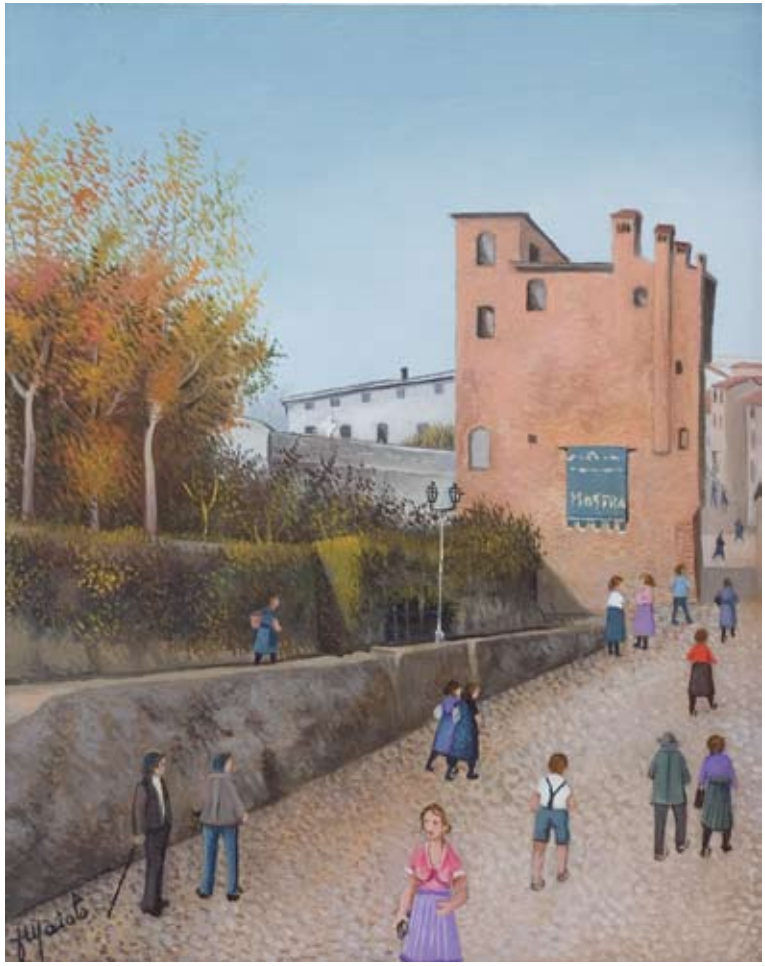
Tonino Rivolo

Pinerolo, Cavallerizza Caprilli
olio su tavola, cm. 35x45 - 2006

Pinerolo, Monte Oliveto
olio su tavola, cm. 35x45 - 2006

Pinerolo, Piazza Cavour
olio su tavola, cm. 40x60 - 2006

Pinerolo, primavera San Maurizio
olio su tavola, cm. 30x24 - 2006



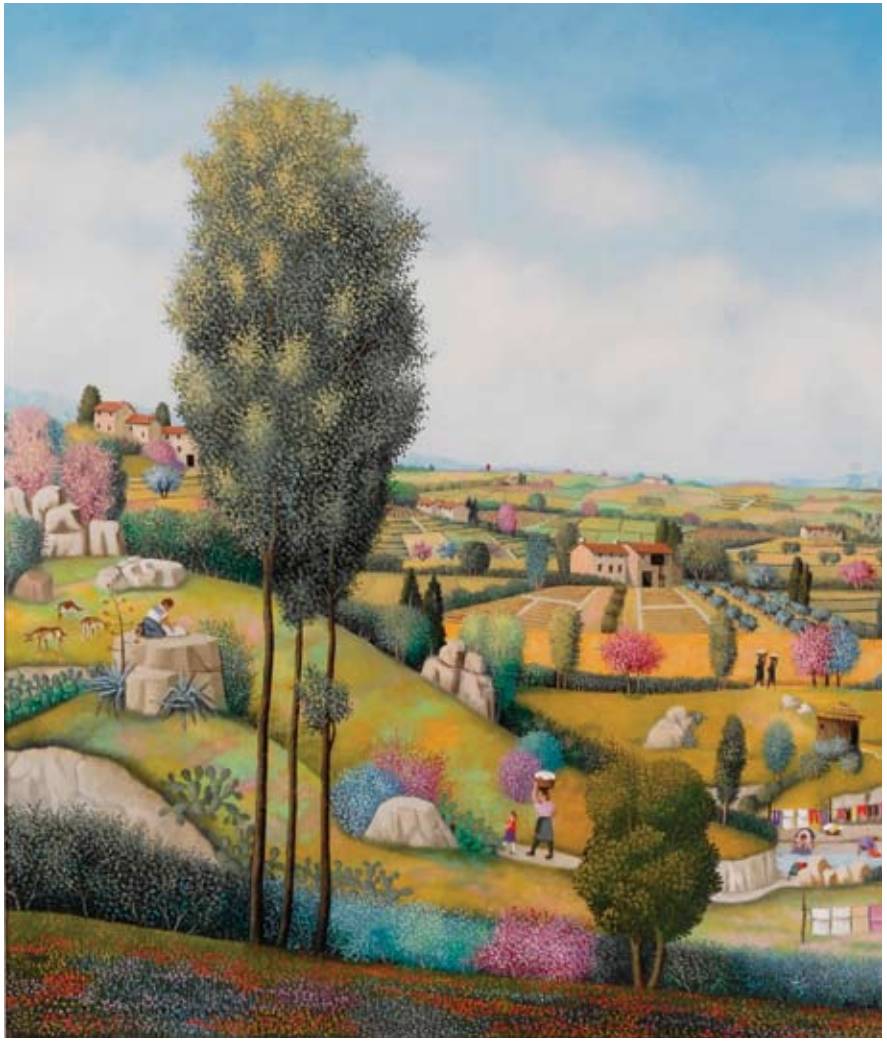
Pinerolo, palazzo del Senato
olio su tavola, cm. 30x24 - 2006

Pinerolo, Palazzo del Senato
olio su tavola, cm. 27x35 - 2006

Castello di Osasco
olio su tavola, cm. 27x35 - 2006

Coire, paesaggio svizzero
olio su tavola, cm. 70x60 - 2006

Paesaggio invernale al casale
olio su tavola, cm. 70x60 - 2003



16 Momenti di vita calabra
olio su tavola, cm. 70x60 - 2007

Inverno in contrada Brik
olio su tela, cm. 60x50 - 2005

18 Paesaggio fluviale
olio su tela, cm. 70x100 - 2006

Autunno con contadini
olio su tavola, cm. 50x60 - 2005

Inverno
olio su tavola, cm. 50x60 - 2006

22 Paesaggio primaverile
olio su tavola, cm. 40x60 - 2006

Inverno con contadini
olio su tela, cm. 40x60 - 2006

Inverno
olio su tavola, cm. 50x60 - 2006

Autunno a Ternavasio
olio su tavola, cm. 40x40 - 2006

Potatura invernale
olio su tavola, cm. 35x45 - 2006

28 Autunno astigiano
olio su tavola, cm. 50x60 - 2006

Autunno in calabria
olio su tavola, cm. 60x70 - 2005

Cascina in Località Moriondo
olio su tavola, cm. 50x60 - 2005

32 Il castello di Grinzane
olio su tavola, cm. 60x70 - 2007

Note biografiche

Francesco Maiolo nasce a Nardo di Pace il 22 dicembre 1940.
Autodidatta, inizia a dipingere giovanissimo. Trascorre alcuni anni a Roma.
1963 - Si trasferisce a Torino.
1966 - Espone per la prima volta presso la Galleria "Robert Philip" di Parigi e alla Galleria "Viotti" di Torino.
1972 - Lascia l'impiego dedicandosi completamente alla pittura.
1974 - È scelto dalla "Publinter" di Milano ed è incaricato di realizzare la pubblicità della "Colomba Motta".
1976 - Collabora con l'editore Salani di Firenze per l'illustrazione "I Vangeli".
1976 - Invitato in Jugoslavia, esegue un dipinto per il Museo di Slatar (Presidente Rabuzin).
1979 - Ancora richiesta la sua presenza in Jugoslavia presso il Museo di Trebnje.
Sue opere vengono scelte per illustrare i racconti di G. Rodari e C. Alvaro (Fabbri Editori). Lo stesso editore gli dedica la prima pagina del fascicolo "Storia degli italiani". Attualmente vive e lavora a Piossasco (TO).

Le sue opere si trovano al Museo Civico di Luzzara, Museo d'Arte naif di Zlatar (Croazia) e Tzebnje (Slovenia), Museo d'Arte naif Max Fourmy Parigi, Museo d'Arte naif de Ile de France, Vico, Museo Max Fourmy Halle Saint Pierre Parigi, Museo d'Arte Auvers sur Oise (Francia), Museo d'Arte Contemporanea Stia, Arezzo. Palazzo Vittone Pinerolo, Musee International Yvon M. Daigle, Magog-Quebec. Egli e presente in numerose collezioni private di Francia, Germania, Svizzera, Austria, Australia, U.S.A., Giappone, Canada.

Esposizioni personali

1970 - Galleria Viotti, Torino
1971 - Galleria Riccio, Venezia
1972 - Galleria Arno, Firenze
- Galleria Viotti, Torino
1973 - Salotto dell'Arte, Milano
1974 - Galleria Rousseau, Piossasco (To)
1975 - Salotto dell'Arte, Milano
- Galleria Le Point, Beyrut
1976 - Galleria Amo, Firenze
- Galleria Eskenaziarte, Torino
1977 - Palazzo del Turismo, Soverato
- Galleria Rotaross, Novara
- Palazzo Municipale, Nardodipace
1978 - Salotto dell'Arte, Milano
- Club Forestieri, Taormina
1980 - International Art, Galerie C. B., Como
- Galerie du Credit Du Nord, Liege
- Fabian Gallery, New York
1981 - Atelier Cora, Geneve, Hermance
- Galerie Feldmann, Berna
1982 - Galleria Eskenaziarte. Torino
1983 - Galleria Cavour, Moncalieri
- Galerie La Vague, Hermance
1984 - Galleria Guidi, Genova
1985 - Galerie La Vague, Hermance
- Galerie 93, Paris
1986 - Galerie Florimont, Lausanne
1987 - Galleria Losano, Pinerolo
1988 - Galerie La Vague, Ginevra
1989 - Museo di Ozieri
- Galleria La Fenice, Sassari
1990 - Galerie La Vague, Ginevra
- Comune di Stresa
- Comune di Montepaone
- Galleria La Lanterna, Moncalieri
1991 - Galleria La Fenice, Sassari
- Galerie 93, Paris
1992 - Atelier Cora, Geneve, Hermance
1992 - Galleria del Ponte, Susa
- Galleria La Giostra, Asti
1993 - Expoarte, Bologna
- Galleria 11 Tripode, Crotone
- Galleria La Fenice, Sassari
- Galleria Losano, Pinerolo
1994 - Palazzo dei Priori, Perugia
- La Botteguccia d'Arte, Aosta
1995 - Galleria Spinelli, Bitonto
- Galerie Rytz, Nyon (Svizzera)
- Galleria Cavour, Moncalieri
1996 - Arstudio, Knokke (Belgio)
- Galleria Il Ponte, Susa
- Studio M. Soverato
- Galleria La Fenice, Sassari
1997 - Galerie Rytz, Nyon (Svizzera)
- Arte Padova 97, Padova
1998 - Galleria La Fenice, Sassari
1999 - Palazzo Rohellini, Acqui Terme
- Arstudio, Portomaggiore (Fe)
- Arstudio B. Knokke (Belgio)
2000 - Galerie Rytz, Ginevra
- Family Club, Santhia
2001 - La Fenice, Sassari
- Studio M., Nardodipace
- Arstudio Knokke, (Belgio)
2002 - Studio M., Torino Esposizioni
- Galleria Losano, Pinerolo
2003 - Galerie Cigarini, Ginevra
- Arstudio Knokke. (Belgio)
2004 - Galleria Artime, Udine
- Galleria La Fenice, Sassari
- Centro Culturale, Cantalupa
- San Paolo Imi Via Torino 47, Piossasco
2006 - Galerie Cigarini, Ginevra
- Palazzo Municipale, Nardodipace
2007 - Galleria Losano Ass. Arte e Cultura, Pinerolo